

CHIAMATA PUBBLICA



Di nuovo Eretici

Lo stato e le aspettative dei giovani artisti under 30 dell'Emilia-Romagna

erético agg. e s. m. (f. -a) [dal lat. tardo haereticus, gr. αἰρετικός, propr. «che sceglie»; o che si allontana radicalmente da ideologie ufficiali o da idee comunemente accettate

ètico agg. [dal lat. ethicus, gr. ἠθικός, [...]] la più alta espressione della vita spirituale della comunità umana

Premessa

Il Centro di Residenza Emilia-Romagna, composto da L'arboreto - Teatro Dimora e La Corte Ospitale, sceglie di sostenere un progetto biennale di residenze creative, 2019 - 2020, per comprendere e rilanciare le esigenze artistiche e organizzative di giovani artisti under 30, singoli artisti o giovani formazioni artistiche che si affacciano o si sono appena inseriti nel contesto delle arti sceniche e performative contemporanee della regione Emilia-Romagna, in transito verso altri scenari artistici e orizzonti culturali.

Una rilettura del presente per ridisegnare le mappe di una generazione di nuovi artisti appartenenti a quelle "forme anfibie" che il panorama contemporaneo sta facendo germogliare.

Con la Chiamata Pubblica, il Centro di Residenza Emilia-Romagna intende contribuire alla costruzione di un **Archivio aggiornato delle arti sceniche e performative contemporanee** che racconti l'urgente attualità delle giovani realtà artistiche e organizzative della nostra regione.

Coloro che presenteranno il progetto artistico dovranno compilare un **Questionario** per raccontare le origini, i desideri e i bisogni, le relazioni con i maestri e le attività di formazione in corso d'opera.

La raccolta e l'analisi dei dati diventeranno un osservatorio sensibile delle ispirazioni e delle aspirazioni dei possibili protagonisti dei teatri del presente e del futuro, **Archivio aggiornato delle arti sceniche e performative contemporanee**.

Un monitoraggio e uno strumento di lavoro prezioso per aggiornare *lo stato delle cose*, raccontato da coloro che stanno tracciando i propri percorsi di crescita e di espressione artistica.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Di nuovo Eretici è un progetto di accoglienza, sostegno e accompagnamento critico che si concretizza in un percorso biennale di residenze creative presso gli spazi del Centro di Residenza Emilia-Romagna, il Teatro Dimora di Mondaino e La Corte Ospitale di Rubiera.

Il percorso biennale di residenze si propone di fornire agli artisti gli strumenti necessari di conoscenza e cura dei processi creativi e formativi per condurli fino alla soglia della produzione di un'opera.

L'obiettivo del Centro di Residenza Emilia-Romagna sarà principalmente quello di riflettere e agire sulle "richieste operative", teoriche e pratiche, degli artisti per incendiare le visioni e le avversità poetiche degli **Eretici** del proprio tempo, oggi e domani, assumendosi il rischio della scoperta e il "diritto all'errore" delle nuove generazioni che sono ancora invisibili o non hanno composto una scena ravvicinata con il pubblico.

Nei luoghi e nei tempi di residenza saranno attivati dispositivi di osservazione e confronto artistico, tecnico e organizzativo; incontri formativi con altri artisti, studiosi, operatori e tecnici professionisti per stimolare il processo creativo e incoraggiare lo scambio e i dialoghi tra i vari partecipanti.

Fuori dalle abitudini accademiche i tutor offriranno assistenza e servizi, e insieme agli artisti in residenza potranno attivare la lettura dei differenti percorsi creativi che attualmente tracciano traiettorie complesse, non soltanto visive o gestuali ma anche processuali e relazionali.

Di nuovo Eretici si propone di divenire nel tempo un progetto di sostegno alla creazione artistica e, contemporaneamente, un'osservazione sul campo delle incessanti trasformazioni della scena del presente.

Art. 2 – Destinatari

Sono ammessi a partecipare singoli artisti o giovani formazioni artistiche attivi nel panorama delle arti sceniche e performative.

Gli artisti dovranno avere un'età inferiore a 30 anni (alla data di scadenza della presente Chiamata Pubblica) ed essere residenti in Emilia-Romagna, oppure domiciliati in regione da almeno tre anni, verificabile su richiesta.

In caso di formazioni artistiche costituite in associazioni (o altre forme giuridiche), la sede legale deve essere stabilita in Emilia-Romagna.

Per le formazioni i requisiti della residenza/domicilio e dell'età devono essere prevalenti nel gruppo nella proporzione 50% + 1.

Art. 3 – Progetti ammissibili

Sono ammessi a partecipare al bando progetti di residenza che esplorino i diversi linguaggi e le possibili connessioni delle arti sceniche e performative: teatro, danza, circo contemporaneo, performing arts.

Pena l'esclusione, i progetti presentati devono essere totalmente inediti, non devono essere mai stati presentati in pubblico, né in forma di studio, né nella forma definitiva di spettacolo, che potrà debuttare solo al termine del percorso biennale di residenza, previsto per il 3 e 4 aprile 2020 alla Corte Ospitale di Rubiera.

I progetti di residenza non devono essere stati oggetto di partecipazione ad altri bandi.

Sono escluse dalla Chiamata Pubblica gli artisti e le formazioni finanziati dal MiBAC.

Art. 4 – Durata e struttura

Di nuovo ERefici inizia il **5 settembre 2019** e termina il **4 aprile 2020**.

Il calendario e i luoghi di residenza:

2019

Prima residenza: **5 - 12 settembre** | **L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino**

Seconda residenza: **7 - 14 ottobre** | **La Corte Ospitale di Rubiera**

2020

Prima residenza: **13 - 22 marzo** | **L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino**

Seconda residenza: **25 marzo - 2 aprile** | **La Corte Ospitale di Rubiera**

Al termine di ogni singolo periodo di residenza sarà possibile organizzare una prova aperta, intesa come dialogo con le strutture e le comunità di prossimità che accolgono gli artisti, gli studiosi e gli operatori in residenza.

Al termine del percorso biennale, **venerdì 3 e sabato 4 aprile 2020 a Rubiera** sarà organizzata una presentazione in forma di studio del lavoro costruito nei luoghi di residenza. Un *confronto regionale e nazionale* aperto al pubblico e agli operatori direttamente interessati alla produzione e alla circuitazione della nuova opera.

Compito del Centro di Residenza Emilia-Romagna è anche quello di favorire una filiera fra i comparti del sistema teatrale regionale e nazionale: ricerca, produzione, circuitazione.

Art. 5 – Obblighi del Centro di Residenza Emilia-Romagna

Il Centro di Residenza Emilia-Romagna riconosce al progetto selezionato:

- Contributo economico di € 1.500,00 lordi per ogni sessione di residenza, per un totale di € 6.000,00 lordi di contributo per il progetto biennale.
- Accompagnamento critico e tutoraggio tecnico.
- Vitto e alloggio saranno garantiti gratuitamente nelle foresterie di L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino e La Corte Ospitale di Rubiera, nelle modalità da concordare direttamente con le due strutture.

Art. 6 – Accompagnamento critico e tutoraggio

Le azioni di accompagnamento critico e tutoraggio artistico, organizzativo, amministrativo e tecnico saranno una parte fondamentale dell'intero progetto biennale di residenza: la linfa vitale del confronto, informazione, formazione e trasmissione del sapere.

Di volta in volta, secondo le necessità degli artisti e la pianificazione delle singole residenze, saranno individuate le specifiche collaborazioni, i servizi e i contributi che potranno essere realizzati dai responsabili delle due strutture del Centro di Residenza, da qualificati e autorevoli studiosi e critici della nostra regione: **Daniele Del Pozzo, Elena Di Gioia, Gerardo Guccini, Enrico Pitozzi**.

Per L'arboreto - Teatro Dimora di Mondaino i tutor saranno:

Fabio Biondi, Simonetta Piscaglia, Paolo Brancalioni, Francesca Giuliani, Antonio Rinaldi.

Per La Corte Ospitale i tutor saranno:

Giulia Guerra, Silvia Ferrari, Manuela Secondo, Alessandro Gallo, Guido Pastorino.

Art. 7 – Modalità di presentazione della proposta

Per partecipare è necessario inviare **entro e non oltre il 30 giugno 2019**, all'indirizzo mail **dinuovoerefici@gmail.com** il seguente materiale nella sua interezza, pena l'invalidità della domanda:

- Scheda di partecipazione debitamente compilata, **Allegato A**
- Scheda di presentazione dettagliata del progetto artistico, **Allegato B**
- Modulo della privacy, **Allegato C**
- Biografia dell'artista o della formazione d'arte. Nel caso di compagnia occorre presentare il CV di ogni singolo componente
- Documento d'identità di ogni singolo partecipante
- Compilazione del questionario online **Archivio aggiornato delle arti sceniche e performative contemporanee** al link <https://bit.ly/2EgQ9AH>

La compilazione del questionario seppur obbligatoria non costituisce elemento di valutazione.

La modulistica è scaricabile sui siti de L'arboreto - Teatro Dimora (www.arboreto.org) e de La Corte Ospitale (www.corteospitale.org).

Art. 8 – Modalità di selezione

Il Centro di Residenza selezionerà il progetto artistico che intende sostenere per il biennio 2019 - 2020.

La selezione avverrà a insindacabile giudizio della commissione.

La comunicazione dell'esito della selezione del progetto artistico sarà pubblicata sui siti di L'arboreto - Teatro Dimora e La Corte Ospitale entro il 15 luglio 2019.

L'artista o la formazione artistica selezionata riceverà inoltre comunicazione diretta all'indirizzo e-mail indicato nella scheda di partecipazione.

Art. 9 – Obblighi di promozione

L'artista o la formazione artistica selezionata deve sempre indicare nei crediti dell'opera realizzata e in tutti i materiali promozionali che realizzerà sul progetto medesimo, oltre che sul web, la dicitura: Con il sostegno di **L'arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale :: Centro di Residenza Emilia-Romagna - Di nuovo ERefici 2019 - 2020**

Per informazioni e comunicazioni

Chiamata Pubblica

Margherita Gigante

Tel. 0541.624003 - 331.9191041

Indirizzo mail: dinuovoerefici@gmail.com

Questionario on-line

Silvia Ferrari

Tel. 0522.621133

Indirizzo mail: dinuovoerefici@gmail.com

www.arboreto.org

www.corteospitale.org